



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNO FIELD SERVICES** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Firenze, Roma, Ancona, Taranto, Napoli, Palermo, Catanzaro, Messina e Cagliari rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Oreste Michele Fasano, Avv. Giuseppe Leogrande e Dr.ssa Stefania Chiaruttini, dal Dr. Alessandro Pozzi;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNO FIELD SERVICES SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Soc. **TECNO FIELD SERVICES** in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi e dell'art. 3 comma 2 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2006 fino al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 661 dipendenti;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 1 comma 1190 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007);
5. La Società ha attivato in data 6 luglio 2007 la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 della 223/91 per un totale di n. 125 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 31 luglio 2007 in sede sindacale, la Soc. Tecno Field Services ha richiesto l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato il loro dissenso all'impiego della mobilità. Tuttavia le OO.SS invitano la Società **TECNO FIELD SERVICES** a valutare la possibilità di accedere ad ulteriori ed eventuali interventi di carattere sociale, auspicando così il possibile reimpiego di lavoratori nell'ambito del Progetto PARI di

Italia Lavoro, avviato in tutte le Regioni interessate e la realizzazione dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di possibile utilizzo dei lavoratori attualmente in cigs.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per ~~il~~ Ministero del Lavoro ~~e~~ della Previdenza Sociale

per ~~TÉCNO FIELD SERVICES~~ Spa

per FIM CISL

per Fiom CGIL

per UilM UIL

per le RSU



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La Spa **TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Roma, Taranto, Napoli e Catanzaro, rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Oreste Michele Fasano, Avv. Giuseppe Leogrande e Dr.ssa Stefania Chiaruttini e dal Dr. Alessandro Pozzi;
- Le OO.SS. **FIM CISL**, **FIOM CGIL** e **UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi e dell'art. 3 comma 3 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2006 fino al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 32 dipendenti;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 1 comma 1190 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) fino al 31 dicembre 2007;
5. La Società ha attivato in data 6 luglio 2007 la procedura di mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91 per un totale di n. 12 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 31 luglio 2007 in sede sindacale, la Soc. Tecno Sistemi Facility Management ha richiesto l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato il loro dissenso all'impiego della mobilità. Tuttavia le OO.SS invitano la Società Tecnosistemi Facility Management a valutare la possibilità di accedere ad ulteriori ed eventuali interventi

di carattere sociale, auspicando così il possibile reimpiego di lavoratori nell'ambito del Progetto PARI di Italia Lavoro, avviato in tutte le Regioni interessate e la realizzazione dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di possibile utilizzo dei lavoratori attualmente in cigs.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per TECNOSISTEMI FACILITY MANAGEMENT Spa

per FIM CISL

per FIDM CGIL

per UILM UIL

per le RSU



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La **Spa TECNOSISTEMI** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Torino, Genova, Padova, Firenze, Roma, Taranto, Napoli, Palermo, Carini (PA), Catanzaro, Messina e Cagliari rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Oreste Michele Fasano, Avv. Giuseppe Leogrande e Dr.ssa Stefania Chiaruttini, dal Dr. Alessandro Pozzi;
- Le OO.SS. **FIM CISL, Fiom CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

Premesso che

1. Con sentenza del 30 settembre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della **TECNOSISTEMI SPA** ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Soc. **TECNOSISTEMI** in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 30 settembre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi e dell'art. 3 comma 2 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2006 fino al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 193 dipendenti;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 1 comma 1190 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) fino al 31 dicembre 2007;
5. La Società Tecnosistemi ha attivato in data 6 luglio 2007 la procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge 223/91 per un totale di n.79 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 31 luglio 2007 in sede sindacale, la Soc. Tecnosistemi ha richiesto l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato il loro dissenso all'impiego della mobilità. Tuttavia le OO.SS invitano la Società **TECNOSISTEMI** a valutare la possibilità di accedere ad ulteriori ed eventuali interventi di carattere sociale, auspicando così il possibile reimpiego di lavoratori nell'ambito del Progetto PARI di Italia Lavoro,

avviato in tutte le Regioni interessate e la realizzazione dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di possibile utilizzo dei lavoratori attualmente in cigs.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

per TECNOSISTEMI Spa

per FIM CISL

per FIOM CGIL

per UilM UIL



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La **Spa ICT SYSTEM** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano, Padova e Roma, rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Oreste Michele Fasano, Avv. Giuseppe Leogrande e Dr.ssa Stefania Chiaruttini, dal Dr. Alessandro Pozzi;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza della ICT SYSTEM SPA ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi e dell'art. 3 comma 2 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2006 fino al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 19 dipendenti;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 1 comma 1190 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) fino al 31 dicembre 2007;
5. La Società ha attivato in data 6 luglio 2007 la procedura di mobilità ex artt 4 e 24 della 223/91 per un totale di n. 17 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 31 luglio 2007 in sede sindacale, la Soc. ICT System ha richiesto l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato il loro dissenso all'impiego della mobilità. Tuttavia le OO.SS. invitano la Società

ICT SYSTEM a valutare la possibilità di accedere ad ulteriori ed eventuali interventi di carattere sociale, auspicando così il possibile reimpiego di lavoratori nell'ambito del Progetto PARI di Italia Lavoro, avviato in tutte le Regioni interessate e la realizzazione dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di possibile utilizzo dei lavoratori attualmente in cigs

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

~~per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale~~

per ICT SYSTEM Spa

per FIM CISL

per FIOM CGIL

per UILM UIL



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VIII

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 5 settembre 2007, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale alla presenza dei Dott. Antonio Leggio, Francesca Cirelli e Caterina Piselli, della Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro, si sono incontrati:

- La **Spa EUDOSIA** con sede legale in Milano e siti produttivi in Milano e Sale (AL), rappresentata dai Commissari Straordinari Avv. Oreste Michele Fasano, Avv. Giuseppe Leogrande e Dr.ssa Stefania Chiaruttini, dal Dr. Alessandro Pozzi;
- Le OO.SS. **FIM CISL, FIOM CGIL e UILM UIL** rappresentate dai Sigg. Salvatore Troiano, Augustin Breda ed Adolfo Rocchetti, unitamente alle strutture territoriali e le RSU delle sedi interessate

Premesso che

1. Con sentenza del 10 ottobre 2003, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolenza della EUDOSIA SPA ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 270/99;
2. La Società in data 22 dicembre 2003 con Decreto del Tribunale di Milano è stata ammessa alla procedura di Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, ex artt. 27, 2 comma lett.a) e 30 del Decreto Legislativo 8.07.99, n.270, che prevede la continuazione dell'esercizio di impresa;
3. La Società ha usufruito del trattamento di CIGS a far data dal 10 ottobre 2003, ai sensi dell'articolo 7 comma 10 ter della legge 236/93 fino al 22 settembre 2005, data di cessazione dell'esercizio di impresa, ed è, quindi, stata ammessa ad un successivo trattamento di integrazione salariale ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2005, per 12 mesi e dell'art. 3 comma 2 della Legge 223/91 a far data dal 22 settembre 2006 fino al 21 marzo 2007 per un numero massimo di 20 dipendenti;
4. La Società attualmente usufruisce del trattamento cigs ai sensi dell'art. 1 comma 1190 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) fino al 31 dicembre 2007;
5. La Società ha attivato in data 6 luglio 2007 la procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge 223/91 per un totale di n. 11 dipendenti sul territorio nazionale;
6. A seguito del verbale di mancato accordo del 31 luglio 2007 in sede sindacale, la Soc. EUDOSIA ha richiesto l'avvio della fase amministrativa della procedura; in data odierna si è pertanto svolta la consultazione sindacale di rito;

All'esito dell'incontro il Ministero ha dovuto registrare l'impossibilità di pervenire ad un accordo avendo le OO.SS. manifestato il loro dissenso all'impiego della mobilità. Tuttavia le OO.SS invitano la Società EUDOSIA a valutare la possibilità di accedere ad ulteriori ed eventuali interventi di carattere sociale, auspicando così il possibile reimpiego di lavoratori nell'ambito del Progetto PARI di Italia Lavoro, avviato

in tutte le Regioni interessate e la realizzazione dei progetti a suo tempo definiti presso il Ministero delle Attività Produttive in tema di possibile utilizzo dei lavoratori attualmente in cigs.

Le Parti si danno pertanto atto di aver esperito e concluso con mancato accordo la procedura di cui agli artt. 3, 4 e 24 della legge 223/91

Letto, confermato, sottoscritto

~~per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale~~

per ~~EUDOSIA~~ Spa

per ~~FIM Cisl~~

per ~~FIOM CGIL~~

per ~~UILM UIL~~